



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, concernente “Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura” ed in particolare l’articolo 1 con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l’articolo 1, comma 381, primo periodo, che prevede l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA);

VISTA la legge 23 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2016) e, in particolare, l’articolo 1, comma 668, lettera b), recante la modifica del suindicato articolo 1, comma 381, della legge n. 190 del 2014;

VISTO il decreto ministeriale 27 gennaio 2017, n. 39 concernente il “Regolamento recante l’adozione dello statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria” e, in particolare l’articolo 6, comma 1, che disciplina il Consiglio scientifico del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria stabilendo che sia “composto dal Presidente dell’Ente, che lo presiede, e da dodici esperti di riconosciuta fama e competenza negli ambiti di ricerca di ciascun Centro del CREA, nominati dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali garantendo che almeno un terzo siano espressione elettiva dei Centri di ricerca nell’ambito dei ricercatori e tecnologi dell’Ente. I restanti membri sono scelti dal Ministro tra scienziati italiani e stranieri di alta qualificazione a livello internazionale, con professionalità ed esperienza nei settori di competenza del CREA”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 9866 del 07 agosto 2017 con il quale è stato nominato il Consiglio scientifico dell’Ente per la durata di un quadriennio;



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTO il Decreto ministeriale n. 19353 del 2 novembre 2017 con il quale il sopra citato Consiglio è stato integrato con i restanti quattro membri espressione elettiva dei Centri di ricerca nell'ambito dei ricercatori e tecnologi dell'Ente in parola;

VISTO l'art. 13, comma 1, del Disciplinare per lo svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi del Consiglio scientifico il quale tra l'altro stabilisce che la collocazione in aspettativa senza assegni costituisce motivo di cessazione dall'incarico dalla posizione di componente del Consiglio scientifico in parola;

VISTA la nota n. 4329 del 23 gennaio 2020 con la quale il Commissario straordinario del CREA ha comunicato che il Dott. Silvano Fares, componente nel Consiglio scientifico, è stato collocato in aspettativa senza assegni a decorrere dal 16 dicembre 2019 e che pertanto, l'interessato, a norma del richiamato art. 13 del citato Disciplinare per lo svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi, deve ritenersi cessato dal predetto incarico;

VISTO il comma 2 dell'art. 13 del sopra citato Disciplinare il quale dispone che in caso di decadenza o cessazione del mandato, a qualsiasi titolo, di un eletto del Consiglio in parola, subentra il candidato immediatamente seguente nell'ordine di preferenze;

VISTO l'esito delle procedure di voto della Commissione elettorale, da cui si evince che il primo dei non eletti risulta essere il Dott. Ernesto Lahoz, Ricercatore del Centro di ricerca cerealicoltura e colture industriali del Crea;

RITENUTO quindi di dover procedere alla nomina del nuovo componente in seno al suddetto Consiglio scientifico;

DECRETA:

A decorrere dalla data del presente decreto e per il periodo indicato nel citato Decreto ministeriale in data 7 agosto 2017 citato in premessa, il Dott. Ernesto Lahoz è nominato componente del Consiglio scientifico del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - C.R.E.A., in sostituzione del Dott. Silvano Fares.

Teresa Bellanova